



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 117 LEGISLATURA N. IX

delibera  
548

DE/LU/IAF Oggetto: D. Lgs 31.3.1998 n. 112 art. 138 - Calendario  
0 NC Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2012/2013

Prot. Segr.  
607

Lunedì 23 aprile 2012, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- PAOLO PETRINI Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN Assessore
- SANDRO DONATI Assessore
- SARA GIANNINI Assessore
- PIETRO MARCOLINI Assessore
- LUCA MARCONI Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI Assessore
- LUIGI VIVENTI Assessore

Sono assenti:

- GIAN MARIO SPACCA Presidente
- MARCO LUCHETTI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il Vice Presidente Paolo Petrini. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore: Il Vicepresidente Paolo Petrini.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



OGGETTO: D.Lgs 31.3.1998 n. 112 art. 138 - Calendario Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2012/2013.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di I° Livello, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

### DELIBERA

- Di approvare per l'anno scolastico 2012/2013 la seguente articolazione del calendario scolastico nel territorio della Regione Marche, così come riportato nell'allegato denominato "Calendario scolastico 2012/2013", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  1. negli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado funzionanti nella Regione Marche **le lezioni hanno inizio il giorno mercoledì 12 settembre 2012;**
  2. nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e di 2° **le lezioni hanno termine il giorno sabato 08 giugno 2013;**
  3. nella scuola dell'infanzia **le lezioni hanno termine il giorno sabato 29 giugno 2013;**
  4. le festività di rilevanza nazionale sono:
    - tutte le domeniche,
    - il 1° novembre festa di tutti i Santi,
    - l'8 dicembre Immacolata Concezione,
    - il 25 dicembre S. Natale,
    - il 26 dicembre,
    - il 1° gennaio Capodanno,
    - il 6 gennaio Epifania,
    - il Lunedì dell'Angelo,
    - il 25 aprile anniversario della Liberazione,



- il 1° maggio festa del Lavoro,
  - il 2 giugno festa nazionale della Repubblica,
  - la festa del Santo Patrono – salvo diverse disposizioni ai sensi di legge L. 148 del 14 settembre 2011, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138.
5. le lezioni sono sospese:
- ponte Ognissanti: da venerdì 2 Novembre 2012 a sabato 3 Novembre 2012;
  - vacanze natalizie: da lunedì 24 dicembre 2012 a sabato 5 gennaio 2013;
  - vacanze pasquali: da giovedì 28 marzo 2013 a martedì 2 aprile 2013;
6. nel periodo successivo all'8 giugno e sino al 29 giugno, termine delle attività educative, possono funzionare, d'intesa con il competente Comune - sulla base delle effettive esigenze delle famiglie e nell'ambito delle attività individuate dal piano dell'offerta formativa - le sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti;
7. il giorno 10 dicembre è giornata dedicata alle Marche (L.R. 26 del 1 dicembre 2005).  
Le scuole sono invitate a partecipare alle iniziative che saranno organizzate sul tema. Le attività didattiche in questa giornata non sono sospese;
8. **il numero di giorni di lezione determinato dal presente calendario scolastico regionale è fissato in 209 giorni**, o 208 nel caso che la festa del Santo Patrono ricorra nel corso dell'anno scolastico.  
Le Istituzioni scolastiche hanno a disposizione per ulteriori sospensioni, n. 2 giorni o 1 giorno nel caso che la festa del Santo Patrono ricorra nel corso dell'anno scolastico, con la conseguenza che il numero minimo di giorni di lezione per ciascuna autonomia è determinato in un numero di 207.  
La determinazione del presente calendario scolastico regionale è funzionale sia alle esigenze del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto dell'art. 5 del D.P.R. n. 275/99, che alle eventuali sospensioni o riduzioni del servizio scolastico disposte da Enti e Autorità Locali per eventi eccezionali quali cause di forza maggiore, eventi metereologici, consultazioni elettorali, ecc...
- Restano comunque non adattabili le date:**
- a. di inizio delle lezioni,
  - b. di termine delle lezioni,
  - c. le festività di rilevanza nazionale;
9. possono terminare in data successiva al 29 giugno 2013 le attività svolte:
- a - nelle classi interessate agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di 2° grado;
  - b - nelle classi delle istituzioni scolastiche che svolgono percorsi formativi modulari destinati agli adulti;

Y

A



10. l'adattamento del calendario scolastico alle esigenze del piano dell'offerta formativa è deliberato **entro il 30 giugno 2012** dal Consiglio d'Istituto delle istituzioni scolastiche, **previa concertazione con gli Enti Locali.**

Le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado devono concertare con le scuole appartenenti allo stesso ambito e con i servizi Trasporti delle Amministrazioni Provinciali, il calendario e l'orario scolastico, anche al fine di garantire il miglior servizio di trasporto pubblico agli studenti a costi compatibili alle ridotte risorse economiche.

Le istituzioni scolastiche sono tenute a curare la più ampia diffusione del definitivo calendario scolastico attraverso comunicazioni, agli Enti locali, alle famiglie e all'Ufficio Scolastico Regionale **entro il 31 luglio 2012.**

Le Istituzioni scolastiche sono tenute:

- ad inserire, entro il 31/07/2012, il Calendario scolastico nel portale regionale al seguente indirizzo: [www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it/AutonomieScolastiche](http://www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it/AutonomieScolastiche);
- al rispetto del presente calendario scolastico regionale per l'anno 2012/2013;
- ad inoltrare motivata richiesta per eventuali variazioni in corso d'anno del calendario alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, che previa verifica delle esigenze, procederà al rilascio dell'eventuale autorizzazione, relativamente a:
  - variazioni da apportare nell'ambito dei giorni di sospensione fissati da ciascuna autonomia,
  - variazioni da apportare nell'ambito dei giorni di sospensione fissati dalla Regione;

11. gli adempimenti e gli aggiornamenti sopra disposti, costituiscono requisiti per la partecipazione alle iniziative regionali a favore dell'autonomia scolastica.

12. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(D.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

(Paolo Petrin)

A



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**- Normativa di riferimento**

- l'art. 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 138, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- il DPR 8 marzo 1999, n. 275 concernente il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*;
- L. 148 del 14 settembre 2011, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138.

**- Motivazione**

L'esercizio della funzione di determinare il calendario scolastico da parte delle Regioni, discende dall'articolo 138 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

La competenza del Ministero dell'Istruzione fissa con Ordinanza Ministeriale per l'intero territorio nazionale: la data di inizio degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, il calendario delle festività nazionali, l'indizione eccezionale, in corso d'anno, di sessioni speciali di esami di licenza di scuola media, di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte per sovvenire alle esigenze di riconversione professionale dei lavoratori specie se in mobilità.

Il riferimento normativo per l'emanazione del Calendario scolastico rimane l'articolo 74 del D. L.vo 16 aprile 1994 n. 297, recante il Testo Unico delle leggi sull'istruzione, e successive modificazioni.

Sulla base del disposto del comma 3 e del comma 7 bis dell'art. 74 del richiamato D.L.vo 297/94, così come integrato nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, si evince che la specifica competenza delle Regioni nel determinare l'articolazione del calendario, in quanto esplicitamente attribuita dalla legge, è quella di stabilire il numero dei giorni destinati all'effettivo svolgimento delle lezioni ed un congruo numero di giorni finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa, compresi i recuperi per gli alunni in difficoltà, così come va previsto nei Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) delle singole istituzioni scolastiche. L'art. 5 del D.P.R. 275/99 riconosce alle Istituzioni scolastiche la possibilità di adattamenti del Calendario, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni.

Ritenuto che il calendario si configura come uno degli strumenti di programmazione regionale del territorio, considerate le ripercussioni che le scansioni temporali stabilite hanno sull'organizzazione della vita familiare degli alunni nonché dei servizi connessi alle attività didattiche, tenuto conto anche dell'impegno assunto dagli enti territoriali, e lo stesso non può essere strumento adattabile alle esigenze di ogni singola istituzione ma alle esigenze di un intero territorio.

Nel definire, per l'anno scolastico 2012/2013, le determinazioni regionali in materia di calendario scolastico, è stato previsto un ampio margine temporale per l'attività didattica, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di pianificare gli adattamenti più opportuni alle

Y  
A



esigenze del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto dell'art. 5 del D.P.R. n. 275/99 e dall'art. 74 del D.Lgs. n. 297/94.

Atteso che nella giornata del 12/04/2012, la Regione ha effettuato la concertazione con il Gruppo tecnico di lavoro istituito con DGR n. 454 del 1 aprile 2003, composto dalle Associazioni Sindacali del comparto scuola, dalle Associazioni dei Genitori, dalle Associazioni delle Scuole Autonome e dalle Associazioni delle Scuole paritarie e con gli enti preposti al servizio trasporti, con le Associazioni Turistiche del territorio.

E' stata rilevata la necessità di un raccordo tra le istituzioni scolastiche e il territorio, in particolare con gli Enti locali, per un migliore coordinamento dei servizi, di cui questi ultimi hanno competenza. In particolare per quanto riguarda:

- le esigenze di adeguamento dell'organizzazione dei servizi connessi con le attività scolastiche, di competenza degli Enti locali, erogati da aziende di trasporto;
- degli impegni assunti dalle Province e dai Comuni per garantire la regolare erogazione dei servizi connessi alle attività didattiche.

Si propone quindi la seguente articolazione del calendario scolastico nel territorio della Regione Marche, così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione, denominato "Calendario scolastico 2012/2013":

- negli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado funzionanti nella Regione Marche **le lezioni hanno inizio il giorno mercoledì 12 settembre 2012;**
- nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e di 2° **le lezioni hanno termine il giorno sabato 8 giugno 2013;**
- nella scuola dell'infanzia **le lezioni hanno termine il giorno sabato 29 giugno 2013;**
- le festività di rilevanza nazionale sono:
  - tutte le domeniche,
  - il 1° novembre festa di tutti i Santi,
  - l'8 dicembre Immacolata Concezione,
  - il 25 dicembre S. Natale,
  - il 26 dicembre,
  - il 1° gennaio Capodanno,
  - il 6 gennaio Epifania,
  - il Lunedì dell'Angelo,
  - il 25 aprile anniversario della Liberazione,
  - il 1° maggio festa del Lavoro,
  - il 2 giugno festa nazionale della Repubblica,
  - la festa del Santo Patrono – salvo diverse disposizioni ai sensi di legge L. 148 del 14 settembre 2011, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138
- le lezioni sono sospese:
  - ponte Ognissanti: da venerdì 2 Novembre 2012 a sabato 3 Novembre 2012;
  - vacanze natalizie: da lunedì 24 dicembre 2012 a sabato 5 gennaio 2013;
  - vacanze pasquali: da giovedì 28 marzo 2013 a martedì 2 aprile 2013;
- nel periodo successivo all'8 giugno e sino al 29 giugno, termine delle attività educative, possono funzionare, d'intesa con il competente Comune - sulla base delle effettive

*[Handwritten signature]*



esigenze delle famiglie e nell'ambito delle attività individuate dal piano dell'offerta formativa - le sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti;

- il giorno 10 dicembre è giornata dedicata alle Marche (L.R. 26 del 1 dicembre 2005). Le scuole sono invitate a partecipare alle iniziative che saranno organizzate sul tema. Le attività didattiche in questa giornata non sono sospese;

Alla luce di quanto sopra esposto, il calendario scolastico per l'anno 2012/2013, si configura nel numero di giorni di lezione pari a 209 giorni, o 208 nel caso che la festa del Santo Patrono ricorra nel corso dell'anno scolastico.

Le Istituzioni scolastiche hanno a disposizione per ulteriori festività, n. 2 giorni o 1 giorno nel caso che la festa del Santo Patrono ricorra nel corso dell'anno scolastico, con la conseguenza che il numero minimo di giorni di lezione per ciascuna autonomia, viene determinato in 207.

Non possono essere adattabili le date di inizio e termine delle lezioni, le festività di rilevanza nazionale.

Possono terminare in data successiva al 29 giugno 2013 le attività svolte:

- a - nelle classi interessate agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di 2° grado;
- b - nelle classi delle istituzioni scolastiche che svolgono percorsi formativi modulari destinati agli adulti.

L'adattamento del calendario scolastico alle esigenze del piano dell'offerta formativa è deliberato **entro il 30 giugno 2012** dal Consiglio d'Istituto delle istituzioni scolastiche, **previa concertazione con gli Enti Locali.**

Le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado devono concertare con le scuole appartenenti allo stesso ambito e con i servizi Trasporti delle Amministrazioni Provinciali, il calendario e l'orario scolastico, anche al fine di garantire il miglior servizio di trasporto pubblico agli studenti a costi compatibili alle ridotte risorse economiche.

Le istituzioni scolastiche sono tenute a curare la più ampia diffusione del definitivo calendario scolastico attraverso comunicazioni, agli Enti locali, alle famiglie e all'Ufficio Scolastico Regionale **entro il 31 luglio 2012.**

Le istituzioni scolastiche sono tenute:

- entro il 31/07/2012 ad inserire il Calendario scolastico nel portale regionale al seguente indirizzo: [www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it/AutonomieScolastiche](http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it/AutonomieScolastiche);
- al rispetto del presente calendario scolastico regionale per l'anno 2012/2013;
- ad inoltrare motivata richiesta per eventuali variazioni in corso d'anno del calendario alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, che previa verifica delle esigenze, procederà al rilascio dell'eventuale autorizzazione, relativamente a:
  - variazioni da apportare nell'ambito dei giorni di sospensione fissati da ciascuna autonomia,
  - variazioni da apportare nell'ambito dei giorni di sospensione fissati dalla Regione.



Gli adempimenti e gli aggiornamenti sopra disposti, costituiscono requisiti per la partecipazione alle iniziative regionali a favore dell'autonomia scolastica.

**- Esito dell'istruttoria**

Per quanto sopra detto si propone alla Giunta regionale l'approvazione della presente deliberazione concernente: "D.Lgs 31.3.1998 n. 112 art. 138 - Calendario Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2012/2013".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gina Gentili

Posizione di Funzione Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di I° Livello

VISTO

La dirigente responsabile  
(d.ssa Graziella Cirilli)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO,  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta, inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del servizio  
(dr. Rolando Amici)



seduta del 23 APR 2012

pag.

9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

delibera 548

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 1 pagina di allegati che forma parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(D.ssa Elisa Moroni)

AA

